



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E  
RESILIENZA

*Class.* 34.43.01 / *Fusc.* 10.336.1/2021

*All.* n. 3

*Roma*

- Alla* Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per  
le Province di Chieti e Pescara  
[sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it)
- All* Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico  
della Direzione generale ABAP  
[dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it)
- All* Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e  
architettonico della Direzione generale ABAP  
[dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it)

*Oggetto:* **[ID: 10644] - Comuni di di Cupello (CH), Fresagrandinaria (CH), Palmoli (CH), Tuffillo (CH) e Furci (CH) - Progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Parco Eolico Abruzzo" di potenza totale pari a 66 MW, costituito da 11 aerogeneratori della potenza unitaria di 6 MW.**

**Procedura:** per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006

**Proponente:** Sviluppo Prime S.r.l.

1. Richiesta parere endoprocedimentale alla SABAP territorialmente competente
2. Richiesta contributo istruttorio al Servizio II della DG ABAP
3. Richiesta contributo istruttorio al Servizio III della DG ABAP

*E. p.c.*

- All* Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica  
Direzione generale Valutazioni Ambientali  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)
- Alla* Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[compniec@pec.mite.it](mailto:compniec@pec.mite.it)
- Alla* Regione Abruzzo  
Dipartimento Territorio - Ambiente  
[dpc@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc@pec.regione.abruzzo.it)
- All'* Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale  
[protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it)
- All'* ARTA Abruzzo  
[protocollo@pec.artaabruzzo.it](mailto:protocollo@pec.artaabruzzo.it)
- Alla* Provincia di Chieti  
[protocollo@pec.provincia.chieti.it](mailto:protocollo@pec.provincia.chieti.it)



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR  
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401  
PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)

*M* Comune di Cupello  
[affarigenerali@pec.comunedicupello.it](mailto:affarigenerali@pec.comunedicupello.it)

*M* Comune di Fresagrandinaria  
[comunefresagrandinaria@legalmail.it](mailto:comunefresagrandinaria@legalmail.it)

*M* Comune di Palmoli  
[comune.palmoli@pec.it](mailto:comune.palmoli@pec.it)

*M* Comune di Tufillo  
[comune.tufillo@pec.it](mailto:comune.tufillo@pec.it)

*M* Comune di Furci  
[comune.furci@pec.it](mailto:comune.furci@pec.it)

*Alla* Società Sviluppo Prime S.r.l.  
[sviluppoprimesrl@pec.it](mailto:sviluppoprimesrl@pec.it)

Con riferimento alla procedura in oggetto, si comunica che la Direzione Generale valutazioni ambientali del MASE ha trasmesso, con nota prot. n. 6831 del 15/01/2024 (**Allegato 1**), la procedibilità dell'Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. presentata dalla Società Sviluppo Prime S.r.l. (**Allegato 2**) di cui al relativo Avviso al pubblico (**Allegato 3**), con nota prot. n. 10644 del 27/11/2023, acquisita da questa Amministrazione con prot. n. 1801 del 16/01/2024.

Il progetto è localizzato nella regione Abruzzo, nella provincia di Chieti ed interessa i comuni di Cupello, Fresagrandinaria, Palmoli, Tufillo e Furci. L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo impianto eolico *onshore* denominato "Parco eolico Abruzzo" di potenza totale pari a 66 MWp, costituito da 11 aerogeneratori, con potenza nominale pari a 6 MW, altezza della torre pari a 135 m, rotore pari a 170 m. e delle relative opere di connessione.

Gli aerogeneratori sono collegati tra loro mediante un cavidotto interrato in media tensione 33 kV che convoglia l'elettricità presso una Stazione Elettrica Utente (SEU) di trasformazione 36/33 kV, al fine di collegarsi alla Stazione Elettrica (SE) 380/150/36 kV della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) Terna di Fresagrandinaria attraverso un cavidotto interrato a 36 kV.

In particolare, il progetto prevede:

- 2 aerogeneratore nel comune di Cupello (CH);
- 3 aerogeneratori, la SEU e SE RTN Terna 380/150/36 kV nel comune di Fresagrandinaria (CH);
- 2 aerogeneratori nel comune di Palmoli (CH);
- 2 aerogeneratori nel comune di Tufillo (CH);
- 2 aerogeneratori nel comune di Furci (CH).



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR  
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401  
PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)

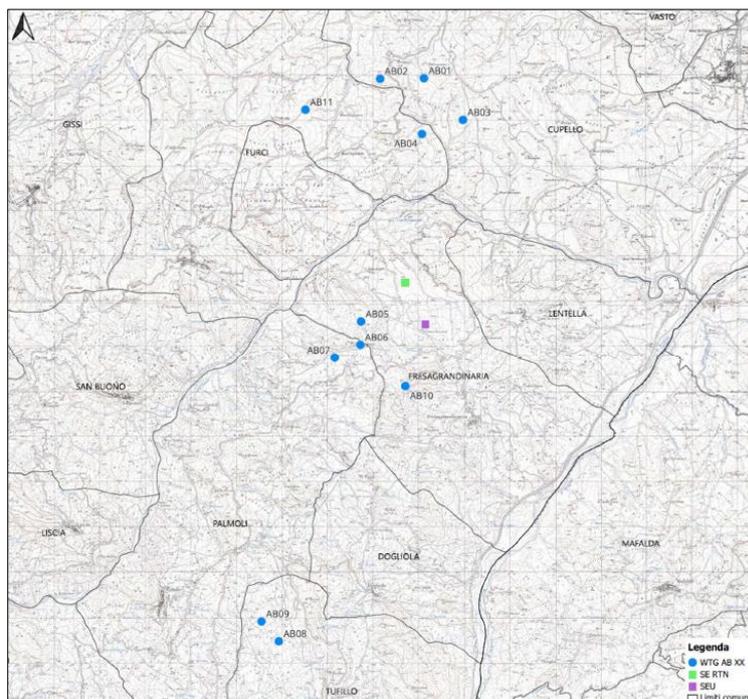


Figura 1. Localizzazione dell'impianto su IGM con i limiti amministrativi dei comuni interessati

Il progetto, sulla base di quanto dichiarato dal proponente rientra nella tipologia di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2, denominata "Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW", nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti".

Si rappresenta altresì che la Società ha dichiarato che il progetto ricade nelle aree indicate alla lettera c-quater, dell'art. 20, comma 8, del D.Lgs. 199/2021 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

Pertanto, alla procedura in argomento si applicano i tempi e le modalità previsti per i progetti di cui all'art.8, c. 2-bis nonché degli articoli 24 e 25 del D.lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di valutazione di impatto ambientale è svolta per il MASE dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC insediata il 18/01/2022.

Con la medesima nota il MASE ha comunicato l'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, della documentazione predisposta dalla Società proponente, comprensiva del Progetto, lo Studio di impatto ambientale, il Progetto di monitoraggio ambientale, la Sintesi non tecnica, la Relazione paesaggistica e l'Avviso al pubblico, all'indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10405/15369>

e ha altresì precisato che a far data dalla comunicazione di avvenuta pubblicazione decorre il termine di 30 giorni entro il quale chiunque abbia interesse può presentare osservazioni ovvero sono acquisiti i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici coinvolti nel procedimento.

Nella sopracitata nota il MASE ha infine segnalato che, ai fini della valutazione di eventuali impatti cumulativi, il progetto in esame ricade, tra gli altri, nei comuni di Cupello e Furci ove sono state presentate anche le seguenti istanze di VIA relative ad impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili:



MINISTERO DELLA CULTURA  
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR  
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401  
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it  
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

- **[ID: 9706]**: Realizzazione e gestione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 53.69 MW con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale nei comuni di Furci (CH), San Salvo (CH), Cupello (CH) Vasto (CH) e Montenero di Bisaccia (CB);
- **[ID: 8339]**: Progetto di un impianto agro-fotovoltaico a terra della potenza pari a 24 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Cupello (CH) e Montedodorisio (CH).

Tanto rappresentato, si chiede a codesta **Soprintendenza ABAP** di voler far pervenire a questa Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con ogni sollecitudine eventuali richieste di documentazione integrativa, ovvero entro 15 giorni dal ricevimento della presente di trasmettere il proprio parere endoprocedimentale, garantendo che il medesimo sia conforme, per le specifiche aree funzionali e per distinti eventuali quadri prescrittivi, ai modelli trasmessi con la Circolare della DG PBAAC n. 5/2010 del 19/03/2010, “*Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio – Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici*”.

Al riguardo, richiamato che ai sensi del comma 2-quinquies dell’art. 25 del D. Lgs. 152/2006, “... *il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura comprende l’autorizzazione di cui all’articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica.*”, si chiede a codeste Soprintendenze di verificare ed esplicitare la sussistenza dei presupposti di cui sopra ovvero di evidenziare eventuali necessità di integrazioni documentali anche con riferimento alla relazione paesaggistica.

Al fine di indirizzare correttamente le valutazioni sopra richieste, stante il nuovo quadro normativo delineato dall’entrata in vigore del D.L. n. 13/2023, si ritiene opportuno precisare preliminarmente che con riguardo all’**art. 19** del citato decreto: il **co. 2, lett. b)** ha abrogato la disposizione di cui alla lett. *g-ter* del co. 1 dell’art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 (relativa all’atto del soprintendente); il **co. 2, lett. c)** ha regolamentato il rapporto tra la procedura di verifica dell’interesse archeologico e la VIA, introducendo all’art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 la seguente disposizione: “*2-sexies. In ogni caso l’adozione del parere e del provvedimento di VIA non è subordinata alla conclusione dell’attività di verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi dell’articolo 25 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o all’esecuzione dei saggi archeologici preventivi prevista dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*”, confermando, di fatto, l’assoggettamento del progetto di cui trattasi alla procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico, sebbene nei limiti sopra indicati con riguardo al procedimento di VIA statale. A proposito della predetta procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico, visto anche l’art. 226, co. 5, del D.Lgs. n. 36/2023 (“*Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso*”), si rammenta che, a seguito dell’abrogazione del D.Lgs. n. 50/2016 a far data dal 01/07/2023, essa è attualmente prevista dall’**art. 41, co. 4**, del D.Lgs. n. 36/2023 e si svolge secondo la procedura ivi dettata dall’**allegato I.8**.

Il decreto-legge n. 13 del 2023, ha introdotto anche le seguenti ulteriori modifiche legislative:

- (art. 47, comma 1, lett. a, punto n. 2.1) decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, articolo 20, comma 8, lettera c-quater): al secondo periodo, le parole: «di sette chilometri» sono sostituite dalle seguenti: «di tre chilometri» e le parole: «di un chilometro» sono sostituite dalle seguenti: «di cinquecento metri»;
- (art. 47, comma 2) decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, articolo 30, il relativo comma 2 è abrogato, come anche si dispone che “*E’ abrogata ogni disposizione in materia di aree contermini di cui alle linee guida approvate con decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 219 del 18 settembre 2010 e ai relativi atti o provvedimenti attuativi, incompatibile con il primo periodo e con l’articolo 12, comma 3-bis, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387*”.



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR  
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401  
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it  
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

Il Servizio II – *Scavi e tutela del patrimonio archeologico* e il Servizio III – *Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico* della Direzione Generale ABAP vorranno trasmettere alla scrivente Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza il proprio contributo istruttorio in merito a quanto previsto dal progetto di cui trattasi entro 5 giorni dal ricevimento del parere endoprocedimentale della competente Soprintendenza ABAP.

Tutte le comunicazioni e le eventuali richieste di chiarimento in merito all'iter della procedura in argomento potranno essere avanzate a questa Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (in via prioritaria a mezzo e-mail: [mariateresa.idone@cultura.gov.it](mailto:mariateresa.idone@cultura.gov.it)).

Nel richiamare che i tempi della procedura in argomento dettati dal vigente D.Lgs. 152/2006 hanno carattere di perentorietà, si chiede la massima sollecitudine nel rispetto degli stessi.

Il Funzionario del Servizio V– DG ABAP  
U.O.T.T. n.6 - Arch. Maria Teresa Idone



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP  
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

(\*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR  
(Dott. Luigi LA ROCCA)  
IL DIRIGENTE  
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)

(\*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR  
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401  
PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)